

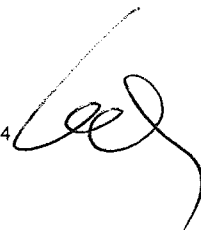
STRUTTURA : UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 869 del 20/10/2020

OGGETTO: Fornitura di cappa chimica da banco GS 800 per laboratorio COVID.

Il Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, delegato dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss 5 Polesana con Deliberazione n. 770 del 14/09/2018, riferisce che:

- L'ospedale San luca di Trecenta nel corso del 2020 è stato identificato quale ospedale COVID-19 a livello regionale ed ha ospitato un numero importante di pazienti infetti nei reparti al terzo piano;
- Dal mese di giugno, la Direzione strategica aziendale con la parziale riapertura del complesso ospedaliero, in ottemperanza alle indicazioni regionali, ha predisposto la riorganizzazione dei reparti, collocando le sezioni di "malattie infettive - covid" al piano quarto;
- Con DGR n. 782 del 16.06.2020 son state adottate le linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 della Regione Veneto;
- Preso atto che in tale riorganizzazione è stato previsto lo spostamento del laboratorio di biologia molecolare e il potenziamento del laboratorio per la lavorazione dei tamponi COVID presso l'Ospedale di Rovigo, all'interno dell'area che include tutti i laboratori centralizzati;
- I lavori relativi a tale potenziamento sono stati ultimati in data 12.10.2020 e pertanto dal giorno successivo si è proceduto al trasferimento di attrezzature, arredi e macchinari dal laboratorio di Trecenta a quello di Rovigo.
- In tale procedura, effettuabile in due fasi, è emersa la necessità di sostituire la cappa chimica da banco presente presso il laboratorio di biologia molecolare, con altra cappa più piccola e moderna, in quanto lo spostamento di quella esistente con la ditta produttrice comportava difficoltà di inserimento ed alti costi di bonifica e trasporto.
- Si è pertanto contattata la ditta Sanaco di Verona, titolare del contratto di manutenzione e verifica presso l'Azienda, per valutare la fattibilità della soluzione o ipotizzare una soluzione alternativa.
- A seguito di verifiche è emersa la proposta della Ditta Sanaco di fornire una nuova cappa chimica da banco modello GS 800 delle dimensioni di 800x727x1150 mm idonea alle necessità del laboratorio.
- All'interno del laboratorio di biologia molecolare sono presenti 4 incubatori da banco a Co2 ditta Farma modello 3111 non più utilizzati da tempo e totalmente ammortizzati individuati come segue a patrimonio/inventario:
 - incubatore a CO2 inventario 212797 – acquisto 15/06/2004;
 - incubatore a CO2 inventario 212795 – acquisto 13/07/2006;
 - incubatore a CO2 inventario 212796 – acquisto 13/07/2006;
 - incubatore a CO2 inventario 202420 – acquisto 13/02/2001;



- La ditta Sanaco con nota del 06/10/2020 ha proposto la fornitura “a seguito del ritiro di n. 4 incubatori a CO2 della ditta Farma modello 3111 attualmente posizionati presso la Biologia Molecolare”, della cappa chimica GS 800 con l’invio delle schede tecniche contenenti le caratteristiche e la tipologia richiesta dagli utilizzatori e confermata dal responsabile UOC di Laboratorio, in data 09/10/2020.
- Le apparecchiature incubatori CO2 come sopra indicate vengono dichiarate obsolete, totalmente ammortizzate e non più utilizzate e quindi da dismettere ed alienare ai sensi del regolamento aziendale vigente, mentre la cappa chimica diviene strumento indispensabile per la processazione dei tamponi COVID-19;
- La ditta Sanaco, con propria mail del 06/10/2020 ha dichiarato che la fornitura è comprensiva di trasporto, installazione e collaudo, con installazione nell’arco di dieci giorni dall’ordine e quindi in tempi rapidissimi per riattivare anche la seconda linea di processamento.

- Dal punto di vista procedurale, in relazione all'attuale situazione emergenziale, l'acquisizione delle lavorazioni in oggetto è ricompresa nelle seguenti fattispecie del codice dei contratti:
 - *Art. 63 comma 2) lett.c) e comma 3 lett.b) del D.lgs n.50/2016 e s.m.i che prevedono la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi in cui “i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico” (...) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati” e nel caso di “consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate;”*
 - *Art.163 comma 6 del Dlgs.n.50/2016 e s.m.i., il quale prevede il ricorso a procedure d'urgenza definendo la “circostanza di somma urgenza” il verificarsi di eventi imprevedibili e calamità che richiedono l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La norma precisa altresì che la circostanza di somma urgenza è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento.*
 - La stessa Commissione Europea con Comunicazione 2020/C 108 I/01 del 1/4/2020 ha evidenziato come:
 - *La crisi sanitaria causata dalla Covid-19 richiede soluzioni rapide e intelligenti come pure agilità nella gestione dell'enorme aumento della domanda di beni e servizi simili, che si verifica proprio nel momento in cui determinate catene di approvvigionamento sono interrotte. Gli acquirenti pubblici degli Stati membri si trovano in prima linea per quanto riguarda la maggior parte di questi beni e servizi. Essi devono garantire la disponibilità dei dispositivi di protezione individuale quali mascherine e guanti protettivi, dispositivi medici, in particolare ventilatori polmonari, altre forniture mediche, ma anche di infrastrutture ospedaliere ed informatiche, solo per fare alcuni esempi.*
- Omissis*

In concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE, tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello della UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/ fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un'aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici / tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna.
- *Il quadro Europeo in materia di appalti pubblici offre agli acquirenti pubblici tutta la flessibilità necessaria per acquistare il più rapidamente possibile beni e servizi direttamente collegati alla crisi della Covid-19. Al fine di accelerare gli appalti, gli acquirenti pubblici possono anche prevedere di:*
- *Contattare i potenziali contraenti, nell'UE e la di fuori dell'UE, telefonicamente, via e-mail o di persona;*
- Omissis*



- *Per rispondere alle esigenze immediate degli ospedali e delle istituzioni sanitarie in tempi molto brevi non può essere ragionevolmente messo in dubbio il nesso di causalità con la pandemia di Covid-19. Le procedure negoziate senza previa pubblicazione possono dare la possibilità di soddisfare le esigenze immediate. Servono a colmare la lacuna fino a quando non sarà possibile trovare soluzioni più stabili, quali contratti quadro di forniture e servizi aggiudicati tramite procedure regolari (comprese quelle accelerate).*
- Si ritiene pertanto di ricadere nelle condizioni dell'art. 1 del DL n. 76/2020 ovvero dell'art. 36 comma 2) lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- Considerato pertanto che la proposta risulta congrua per valore e conveniente per opportunità e rapidità di fornitura, per l'Amministrazione, si ritiene di procedere con l'assegnazione;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 770 del 14/09/2018;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 per le parti in vigore;

Visto l'art. 1 del D.L. n. 76/2020;

DETERMINA

- 1) di dichiarare obsolete, completamente ammortizzate e pertanto alienabili in quanto non più utilizzate le seguenti apparecchiature presenti presso il laboratorio di biologia molecolare di Trecenta:
 - incubatore a CO2 inventario 212797 – acquisto 15/06/2004;
 - incubatore a CO2 inventario 212795 – acquisto 13/07/2006;
 - incubatore a CO2 inventario 212796 – acquisto 13/07/2006;
 - incubatore a CO2 inventario 202420 – acquisto 13/02/2001;
- 2) di affidare alla ditta Sanaco di Verona la fornitura, posa in opera e collaudo, di una cappa chimica da banco modello GS 800 per il laboratorio COVID-19 di Rovigo, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020 e art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- 3) di prendere atto della proposta economica della ditta Sanaco del 6.10.2020 che ha proposto la fornitura della cappa chimica da banco modello GS 800, inclusa installazione e collaudo, a fronte del ritiro di n. 4 incubatori a CO2 ditta Farma modello 3111 dichiarati obsoleti e non più utilizzati da tempo;
- 4) di prendere atto che il presente atto non comporta alcuna spesa diretta o indiretta per l'Azienda;
- 5) di dare atto che con provvedimento del Direttore Generale in corso di approvazione si procederà alla individuazione del materiale da dismettere ed alienare anno 2020 e che includerà anche il presente elenco.

Responsabile del procedimento: Ing. Rodolfo Fasiol

Il Direttore UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Ing. Rodolfo Fasiol



<p>Il presente atto, eseguibile dalla data di adozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è soggetto a controllo <input type="checkbox"/> ; - non è soggetto a controllo <input checked="" type="checkbox"/> X <p>Rovigo,</p>	<p>Il Direttore Uoc Affari Generali</p> <p>Dr.ssa Patrizia Davi</p>
<p style="text-align: center;"><i>Attestazione di eventuale pubblicazione</i></p> <p>Copia del presente atto è pubblicata all'Albo on line dell'Azienda per 15 giorni consecutivi da oggi.</p> <p>Rovigo,</p>	<p>Il Direttore Uoc Affari Generali</p> <p>Dr.ssa Patrizia Davi'</p>
<p>Copia del presente atto viene inviata in data odierna al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 56 del 14.9.94)</p> <p>Rovigo,</p>	<p>Il Direttore Uoc Affari Generali</p> <p>Dr.ssa Patrizia Davi'</p>
<p>Copia conforme all'originale, per uso amministrativo</p> <p>Rovigo,</p>	<p>Il Direttore Uoc Affari Generali</p> <p>Dr.ssa Patrizia Davi'</p>

Da distribuire a:		
DIRETTORE GENERALE	-	UOC GESTIONE RISORSE UMANE
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	-	UOC DIREZIONE AMM.VA TERRITORIALE
DIRETTORE SANITARIO	-	UOC DIREZIONE AMM.VA OSPEDALIERA
DIRETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI	-	UOC CONTROLLO DI GESTIONE
COLLEGIO DI DIREZIONE	-	UOC DIREZ. PROFESSIONI SANITARIE
DIREZIONE FUNZIONE OSPEDALIERA	-	UOC ASS. FARMACEUTICA TERRITORIALE
DIREZIONE FUNZIONE TERRITORIALE	-	UOC FARMACIA OSPEDALIERA
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	-	UOC DISABILITA' NON AUTOSUFFICIENZA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	-	UOC INFANZIA, ADOL.E FAM.DISTRETTO 1
UOC DISTRETTO 1 ROVIGO	-	UOC INFANZIA, ADOL.E FAM.DISTRETTO 2
UOC DISTRETTO 2 ADRIA	-	UNITA' OPERATIVA PER IL SOCIALE
UOC DIREZIONE MEDICA OSP. RO-TRE	-	UOC PSICHIATRIA
UOC DIREZIONE MEDICA OSP. ADRIA	-	UOC SERD
POLO FORMATIVO	-	UOS QUALITA' E RISCHIO CLINICO
UOC AFFARI GENERALI	-	UOS ASSISTENZA SPECIALISTICA AMB.
UOC CONTABILITA' E BILANCIO	-	UOS MEDICO COMPETENTE
UOC PROV. ECONOM. LOGISTICA	-	UOS INTERNAL AUDITING E CERT.BIL.
UOC SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI	-	
		UFFICIO PROTEZIONE DATI
		UFF. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
		UFF. RELAZIONI CON IL PUBBL.E COMUNICAZIONE